



REGOLAMENTO COMMISSIONI OPERATIVE

Delibera Consiglio Direttivo n° 50 del 11 febbraio 2019

Art. 1 - Insediamento e scopo della Commissione

La Commissione di Studio è insediata, su designazione espressa del Consiglio Direttivo, presso il Collegio dei Geometri della Provincia di Bologna, con lo scopo di coadiuvare, nella materia di specifica operatività, l'attività del Consiglio stesso e di fornire un supporto tecnico, consultivo ed informativo ai Colleghi Iscritti.

Art. 2 - Composizione della Commissione

La Commissione, aperta nella partecipazione a tutti gli Iscritti, è formalmente costituita da almeno tre Componenti effettivi. Tutti i componenti vengono designati dal Consiglio, ad ogni inizio mandato, sulla base delle disponibilità manifestate dagli iscritti con l'aggiornamento periodico delle schede personali; le riunioni della Commissione sono presiedute dal Coordinatore Referente.

L'accettazione della nomina, deve essere espressa in forma scritta, in occasione della seduta d'insediamento della Commissione; i Componenti effettivi, con l'accettazione del mandato, si impegnano formalmente a partecipare con assiduità alle riunioni per assicurare quella continuità operativa che è presupposto necessario alla formulazione ed attuazione di programmi e progetti strutturati.

L'assenza ingiustificata e consecutiva per oltre tre riunioni comporta la revoca automatica del mandato e la sostituzione, con le stesse modalità della nomina d'insediamento, del componente esonerato.

Nel corso della seduta d'insediamento, tra i Componenti della Commissione che hanno accettato la nomina si provvederà, alla designazione, a maggioranza, del Coordinatore Referente, che rappresenterà la Commissione nei rapporti con il Consiglio, affiancando e coadiuvando nell'operatività il Consigliere Responsabile.

I Componenti effettivi della Commissione restano in carica, salvo dimissioni o decadenza, per lo stesso periodo di permanenza del Consiglio Direttivo che li ha designati.

Le riunioni della Commissione sono aperte alla partecipazione attiva di tutti gli Iscritti.

Art. 3 - Convocazioni

La Commissione è convocata su iniziativa del Coordinatore Referente e si riunisce:

- in forma ordinaria indicativamente una volta al mese
- in forma straordinaria ogni qualvolta il Coordinatore Referente o il Consigliere Responsabile lo ritenga opportuno.

L'ordine del giorno delle convocazioni è stabilito dal Coordinatore Referente ed è riportato nella convocazione.



Eventuali argomentazioni formulate dai Componenti effettivi possono essere poste all'ordine del giorno purché pervengano per iscritto entro il decimo giorno antecedente la data stabilita per la riunione ordinaria.

Art. 4 - Compiti della Commissione

Sono compiti della Commissione:

- a) valutare aspetti tecnici nella materia di specifica competenza;
- b) proporre incontri tra gli iscritti e tecnici delle pubbliche amministrazioni con la finalità di trattare argomentazione specifiche, incentivando la qualificazione nel settore;
- c) proporre iniziative anche in concertazione con le altre categorie, volte a sensibilizzare le pubbliche amministrazioni in relazione ad argomenti specifici;
- d) proporre iniziative nei confronti degli enti locali, volte alla tutela professionale del Geometra, nell'ambito delle procedure tecnico-amministrative di riferimento;
- e) predisporre ed aggiornare l'elenco degli iscritti disponibili a rappresentare il Collegio dei Geometri nelle Commissioni istituite presso gli Enti di riferimento e proporre al Consiglio i nominativi in risposta alle richieste delle amministrazioni per la partecipazione alle commissioni suddette;
- f) individuare, nell'ambito operativo di riferimento, le problematiche da sottoporre a pareri tecnici e/o legali e disporre del *budget* economico assegnato alla Commissione, sulla base dello specifico programma concordato in precedenza con il Consiglio, per il raggiungimento degli scopi di cui all'art.1;
- g) formulare le risposte ai quesiti in materia di competenza, pervenuti in forma scritta dai Collegi. Il Consigliere Responsabile valuterà l'eventuale trasmissione al Consiglio prima della divulgazione;
- h) produrre osservazioni ai vari provvedimenti emanati dalle Pubbliche Amministrazioni;
- i) designare un componente esperto, in rappresentanza della Commissione, a supporto delle esigenze in materia della Commissione Parcelle e Qualità della Prestazione;
- j) segnalare i componenti disponibili a partecipare ad eventi e/o manifestazioni riconducibili alle tematiche trattate dalla Commissione.

Art. 5 - Modalità operative della Commissione

La riunione è validamente costituita con la presenza di almeno tre Componenti. Ogni partecipante dispone di un voto, ad eccezione del Consigliere Responsabile, il cui voto, in caso di parità, ha valore doppio; non sono ammessi voti per delega. La Commissione redige per ogni riunione apposito verbale che riporta gli argomenti trattati discussi e le eventuali decisioni, con un documento riassuntivo da pubblicare nelle aree predisposte del sito internet del Collegio.

La Commissione opera, nell'ambito del mandato ricevuto, in piena autonomia per il raggiungimento degli scopi di cui all'Art. 1 del presente regolamento.

Le iniziative e i documenti che la Commissione intende sottoporre al Consiglio, devono essere preventivamente approvati formalmente dalla stessa attraverso una votazione interna, espressa a maggioranza dei presenti.

I documenti della Commissione, così validati dovranno quindi essere sottoscritti dal Coordinatore Referente e dal Gruppo di Lavoro incaricato della sua formulazione e stesura.

Art. 6 - Modifiche al regolamento

Eventuali proposte di modifica od integrazione del presente regolamento, accompagnate dal parere motivato delle Commissioni interessate, potranno essere sottoposte al Consiglio che ne verificherà la compatibilità con il presente “Regolamento Tipo” e deciderà in merito.

In presenza di specifiche esigenze delle singole Commissioni, potranno essere predisposti ed adottati all’interno delle stesse, ulteriori articoli regolamentari predisposti “ad hoc” purché non in contrasto con il presente documento e comunque sottoposte a preventiva ratifica del Consiglio.